



COMUNE DI CASTROVILLARI

P.zza Vittorio Emanuele II – Palazzo Gallo – 87012 Castrovilliari (CS)
Cod. Fiscale 83000330783 – Tel: 0981/2511 – Fax: 0981/21007
Sito internet:www.comune.castrovillari.cs.gov.it

DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 1 CASTROVILLARI

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

C.I.G. 662478732D -C.U.P. E81E16000020001

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEI NIDI E MICRO NIDI D'INFANZIA DEI COMUNI DI CASTROVILLARI, ALTMONTE, CIVITA, FRASCINETO, LAINO CASTELLO, LUNGRO, MORMANNO MEDIANTE ESTENSIONE ORARIO DI APERTURA E INCREMENTO DEL NUMERO DI UTENTI PRESI IN CARICO".

CAPO I

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'estensione orario di apertura dei nidi e micro-nido d'infanzia a titolarità pubblica e l'incremento del numero di utenti presi in carico. Il servizio presenta caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini di età compresa da 0 a 36 mesi.

ART. 2- AMBITO TERRITORIALE

Il Servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto presso le strutture presenti nei Comuni di: Castrovilliari, Altomonte, Civita, Frascineto, Laino Castello, Lungro, Mormanno.
Usufruiranno del servizio gli utenti dei Comuni costituenti il Distretto Socio Assistenziale n.1 Castrovilliari.

ART. 3- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il seguente Capitolato speciale è stato redatto nel rispetto della normativa di riferimento, regionale e nazionale, nonché della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e del Piano di Azione e Coesione - Programma per i Servizi di cura per l'infanzia (PAC).

ART. 4- FINALITÀ E OBIETTIVI

Il servizio è rivolto a bambini dai 0 mesi ai 3 anni di età e garantisce una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più rispondenti ai fabbisogni delle famiglie. Essi sono caratterizzati dalla valorizzazione dell'esperienza ludica come strumento di crescita e conquista dell'autonomia dei bambini.

Il servizio/intervento si pone i seguenti obiettivi:

- Sostenere le scelte procreative;
- Offrire ai bambini occasioni di gioco socializzato;
- Favorire occasioni di sperimentazione della qualità delle relazioni affettive;
- Conquista dell'autonomia personale
- Contribuire alla socializzazione
- Maturazione dell'identità
- Favorire ed incrementare le capacità psico-motorie
- Favorire lo sviluppo cognitivo
- Favorire la comunicazione verbale ed il linguaggio

ART. 5 -TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le attività e le prestazioni richieste sono così individuate:

Per il Comune di Castrovilliari e Saracena: prolungamento della fascia oraria giornaliera di apertura e l'estensione al sabato del servizio per 21 utenti;

Per i Comuni di Mormanno, Lungro, Civita, Laino Castello, Altomonte e Frascineto, attivazione del servizio per un incremento della presa in carico di 31 utenti.

ART. 6- OPERATORI DA IMPIEGARE, LORO REQUISITI E PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni di cui all'art. 5 saranno svolte dall'impresa appaltatrice attraverso professionalità già indicate nel Piano di Azione Coesione - Piano di intervento servizi di cura all'Infanzia.

Per il servizio in oggetto l'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di un'equipe composta da operatori appartenenti ai seguenti profili professionali:

- N. 11 Educatori professionali - Profilo CCNL D2;
- N. 4 Operatori ausiliari - Profilo CCNL B1.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

Per i restanti profili professionali, non ricadenti in alcuna delle figure regolamentate su citate, le funzioni e mansioni sono di seguito definite, considerando come figure equipollenti quegli operatori in grado di dimostrare almeno due anni di esperienza in attività socio-assistenziali. Le prestazioni sopra indicate dovranno, ad esclusiva richiesta del responsabile del Servizio integrarsi, ovvero essere congiuntamente prestate, con quelle offerte dal servizio pubblico..

ART. 7 - OBBLIGHI E REQUISITI DELL'APPALTATORE ED ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

L'impresa appaltatrice sarà obbligata a:

- 1) rendere immediatamente noto all'Ente le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:
 - eventuale ispezioni in corso, sia ordinarie che straordinarie, da parte degli enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, ciò attraverso la trasmissione dello specifico

- verbale, con precisa notifica all'ente, nel caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide,
- modifica della ragione sociale dell'impresa,
 - cessione dell'impresa,
 - cessazione di attività,
 - concordato preventivo, fallimento,
 - stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento;
- 2) fornire prima dell'inizio del servizio gli elenchi nominativi del personale utilizzato nell'erogazione del servizio, corredati da titolo di studio e curriculum professionale di ognuno; tali elenchi dovranno evidenziare chiaramente, per ogni operatore, il suo ruolo all'interno del servizio;
- 3) trasmettere al Responsabile dei Servizi Sociali i carichi settimanali di lavoro, corredati degli elementi utili alla individuazione delle singole prestazioni e produrre gli opportuni rendiconti su specifiche ed eventualmente varie e/o diverse richieste dall'Ente secondo le esigenze che dovessero rendersi evidenti al momento secondo l'insindacabile volontà del Responsabile del Servizio;
- 4) indicare all'Ente un proprio referente;
- 5) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie senza che possa null'altro opporre all'ente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- 6) Rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (sicurezza sul lavoro). L'impresa dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza;
- 7) rispettare per i propri addetti (soci e non) gli standards di trattamento salariale, secondo i CCNNLL di categoria, normativi, previdenziali ed assicurativi del settore e, a richiesta dell'Ente di esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, DM10, buste paghe, ecc.).

Sul piano strettamente operativo si precisa che le ore complessive di prestazioni professionali del servizio sono pari a n. 12.943 ore di cui:

1. Educatore professionale, per un monte ore pari a n. 8.781 ore per un importo complessivo di € 170.878,26;
2. Operatori ausiliari, per un monte ore pari a n. 4.162 ore per un importo complessivo di € 66.716,86.

Le prestazioni e le modalità di svolgimento verranno concordati di concerto con il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila in relazione al numero e ai bisogni degli utenti e alla loro presenza nei diversi nidi e fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili sui Fondi PAC. Il monte ore per ciascun nido è definito al momento dell'attivazione del servizio in funzione del bisogno e delle valutazioni di efficacia dell'intervento, secondo le indicazioni del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila. La stazione appaltante, per il tramite dell'Ufficio Servizi Sociali, ha comunque la facoltà di adeguare, con formale provvedimento, il monte ore previsto sempre in relazione al numero degli utenti e a particolari esigenze del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto presso le strutture autorizzate ai sensi del Regolamento Regionale di Attuazione di cui all'art. 10 della L.R. 29 marzo 2013, n.15.

Le Strutture interessate dal servizio in oggetto sono le stesse nelle quali insistono le attività relative al nido nelle ore antimeridiane.

Il servizio dovrà essere svolto in collaborazione e d'intesa con le Assistenti Sociali e con i referenti dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

ART. 8- OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Gli operatori, di cui l'impresa appaltatrice garantisce la provata riservatezza, dovranno astenersi dal divulgare a terzi notizie o fatti conosciuti durante il servizio e rispettare il segreto professionale, applicando in modo conforme allo spirito la normativa attuale in tema di trattamento dei dati personali (Legge n. 196/2003).

Il personale addetto al Servizio non deve, altresì, instaurare rapporti con gli utenti riguardanti l'espletamento di attività retribuite comprese o meno nel piano individuale di assistenza, né percepire e accettare mancose o corrispettivi in danaro.

Nell'espletamento del servizio a tale personale è fatto obbligo di munirsi di targhette di identificazione e di adottare ogni norma comportamentale in coerenza con i principi deontologici della propria professione.

È fatto obbligo agli operatori di utilizzare i modelli cartacei adottati per il diario delle prestazioni effettuate, così come quant'altro disposto dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila. Nessun rapporto di impiego può configurarsi o potrà costituirsi tra nessuno di detti operatori e l'ente affidatario del servizio.

ART. 9- MATERIALI IMPIEGATI

L'impresa appaltatrice non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo, oltre che per il servizio prestato, per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Tutta l'attrezzatura, il vestiario, i materiali di protezione e quant'altro necessario agli operatori per l'espletamento del servizio sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 10- DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di circa **(3) mesi**. L'Appalto decorrerà dalla data di inizio del servizio, concordato con il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Castrovilliari, Ente capofila del Distretto Socio Assistenziale - Responsabile Unico del Procedimento - anche sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'eventuale proroga del termine di scadenza del contratto, nelle more della individuazione del nuovo contraente. **E' fatta salva la possibilità dell'Ente aggiudicatario di revocare l'affidamento qualora le risorse finanziarie fossero revocate dall'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno o se non si ritenesse più giustificata la prosecuzione del servizio.**

ART. 11- IMPORTO

L'importo complessivo che viene posto a base di gara è pari a **€ 245.437,14** i.v.a. inclusa al 4%, se dovuta. Tale importo scaturisce nel modo seguente:

- | | |
|---|--------------|
| 1) N. 11 operatori educativi (Categoria D2) per un totale di 8.781 ore di lavoro, al costo orario di € 19,46; | € 170.878,26 |
| 2) N. 5 operatori ausiliari (Categoria B1) per un totale di 4.162 ore di lavoro, al costo orario di € 16,03; | € 66.716,86 |
| 3) Spese di gestione | € 7.842,02 |

L'importo complessivo di **€ 245.437,14** è la somma di **€ 231.611,09** finanziati dal fondo PAC Infanzia primo riparto e dalla partecipazione presunta degli utenti in base ai parametri ISEE di **€ 13.826,05**. Qualora, quest'ultima quota risultasse inferiore, a seguito dall'applicazione del parametro ISEE per la determinazione della partecipazione al costo del servizio da parte dell'utente, la stessa verrà sostenuta con fondi di bilancio dei rispettivi comuni interessati all'intervento.

I concorrenti formuleranno l'offerta economica **in ribasso** esclusivamente sulla componente di cui al precedente **punto 3**. Non è ammesso il ribasso sulle componenti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

CAPO II

ART.12- TIPO DI GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto del Servizio in oggetto rientra fra quelli cosiddetti esclusi per la cui aggiudicazione si applica quanto disposto dagli art. 20 e 21 del D. Lg.vo 163/2006. Il tipo di gara è la procedura aperta. Il servizio oggetto del presente capitolo speciale sarà affidato secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 13- COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

All'aggiudicazione provvederà apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La Commissione attribuirà i punteggi previa valutazione tecnico - economica delle offerte stesse, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo.

Non saranno prese in considerazione le offerte il cui prezzo risulti superiore all'importo complessivo di cui all'art. 11.

Per quanto riguarda in particolare il progetto, la Commissione nell'attribuzione del punteggio, verificherà, preliminarmente, la congruenza del progetto presentato dal concorrente con gli obiettivi e le finalità del Programma per i servizi di cura per l'infanzia.

ART.14 - CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

La Commissione sopra costituita valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi, qui riportati:

1) QUALITÀ DEL SERVIZIO: punteggio massimo attribuibile punti 40

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei fattori costituenti la qualità del servizio come di seguito elencati:

| a) | Progetto | Fino a punti 40 |
|-----------|--|------------------------|
| | Per la valutazione del progetto si prenderanno in considerazione i seguenti parametri: | |
| | Obiettivi generali ed obiettivi specifici del progetto nell'ambito degli interventi in cui si articola il servizio (Max 8 facciate Times New Roman 12). | fino a punti 20 |
| | Attività previste e metodologia utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi specifici: attività per l'avvio e la gestione del progetto; metodologia e strumenti educativi utilizzati (Max 6 facciate Times New Roman 12). | fino a punti 15 |
| | Modalità di monitoraggio e di valutazione del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza (Max 2 facciate Times New Roman 12). | fino a punti 5 |

2)QUALITÀ ORGANIZZATIVA: punteggio massimo punti 20

| | | |
|-----------|---|-----------------------|
| a) | Presenza sedi operative da dimostrare con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, o presentazione di copia conforme di detta iscrizione, ai sensi del D.P.R. 445/2000. | Fino a punti 6 |
| | L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità : | |
| | Per sede operativa sul territorio del Distretto Socio Assistenziale N.1 Castrovilliari | Punti 6 |

| | | |
|----|--|-----------------------|
| | Per sede operativa provinciale extra Distretto | Punti 4 |
| | Per sede operativa regionale extra Provincia | Punti 2 |
| b) | Storicità: anzianità di iscrizione ai registri e altri albi previsti dalle normative vigenti | Fino a punti 6 |
| | L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità: | |
| | Per ogni anno di anzianità | Punti 1 |
| c) | Gestione della qualità e strumenti di qualificazione | Punti 8 |
| | L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità : | |
| | Qualità e chiarezza della carta dei servizi specifica per il servizio oggetto del presente appalto (Allegare copia nella busta B) che sarà valutata dalla Commissione di gara | Punti 6 |
| | Per il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO per l'erogazione e la progettazione di servizi socio assistenziali educativi (allegare copia certificazione nella busta B) | Fino a punti 2 |

3)OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo punti 40

L'offerta economica dovrà (pena la mancata presa in considerazione dell'offerta e l'esclusione dell'impresa dalla gara) essere presentata come esplicito all'Art. 6 punto 5) del disciplinare di gara.

Al prezzo più basso sarà assegnato il punteggio massimo di 40 punti.

Agli altri prezzi saranno attribuiti i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:

$$\text{prezzo offerto: prezzo più basso} = 40 : x$$

L'appalto verrà assegnato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio totale finale più alto.

Il punteggio totale finale, secondo la documentazione esibita dall'Impresa, è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre elementi: "**OFFERTA ECONOMICA + QUALITÀ DEL SERVIZIO + QUALITÀ ORGANIZZATIVA**".

Si precisa che per determinare l'offerta complessiva proposta da ciascun concorrente, tenendo conto della sentenza TAR Calabria Sez. 2 n. 00507/2015, alle offerte economiche sarà assegnato il punteggio applicando la formula sopra riportata sommando al prezzo offerto sull'importo soggetto a ribasso anche gli importi a base d'asta del costo del personale non soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico del progetto presentato. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

ART. 15- OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- a) individuare i soggetti che usufruiranno del Servizio;
- b) fornire all'impresa appaltatrice, per ciascun nominativo comunicato, dati esatti relativi alle generalità, all'abitazione ed all'eventuale recapito telefonico;
- c) corrispondere all'impresa appaltatrice i compensi dovuti sulla base delle risultanze degli atti di gara e delle prestazioni effettivamente rese.

ART. 16- RAPPORTI CON L'ENTE

L'aggiudicatario, nella persona del legale rappresentante o persona da lui designata, a seguito del contratto, diventerà il diretto interlocutore dell'Ente per la fornitura delle prestazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

A questa stessa l'Ente, conseguentemente indirizzeranno ogni eventuale comunicazione, richiesta, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, od a cose, causato dal personale dell'impresa affidataria nell'esercizio dell'appalto, dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'impresa appaltatrice medesima.

In caso di danni arrecati a terzi, l'impresa appaltatrice sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al competente responsabile del Servizio, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

ART. 17- CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La Commissione di cui al precedente art. 15, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di adozione, sotto il profilo tecnico ed economico, nessuna delle offerte presentate ed ha ampia facoltà di soprassedere alla aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per l'Ente; tutto questo senza che l'impresa con punteggio totale finale maggiore, o qualunque altra impresa partecipante, possa accampare, verso l'Ente, pretese o rivalse di alcun genere e a qualunque titolo, ivi compresa la richiesta di indennità o compensi.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta, una sola offerta valida e ritenuta conveniente per l'Ente.

Il conferimento dell'appalto di cui trattasi sarà effettuato previa Determina del Dirigente del Dipartimento Amministrativo Finanziario del Comune di Castrovilli di accettazione delle risultanze di gara.

CAPO III

ART. 18- PROGRAMMAZIONE, ISTRUZIONE E DIRETTIVE DA PARTE DELL'ENTE

L'Ente si riserva la gestione delle funzioni di modifica della programmazione del Servizio nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle attività (ivi comprese le prestazioni di cui al presente appalto) tramite il responsabile del Servizio.

ART. 19- VIGILANZA E CONTROLLO

L'Ente si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed in tutte le sedi all'uopo necessarie, in ordine alla regolare esecuzione del servizio, nonché al livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni; ciò avverrà su dirette disposizioni del responsabile del Servizio. Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori, l'Ente provvederà ad informare l'affidataria che si impegna ad adottare tempestivamente i provvedimenti opportuni.

CAPO IV

ART. 20- CORRISPETTIVI

Il prezzo complessivo per le prestazioni erogate (richiesto e documentato) è l'unica forma di remunerazione prevista dal presente capitolato speciale d'appalto.

Tale remunerazione non sarà riconosciuta e quindi non sarà erogata se le prestazioni saranno rese da soci volontari (dotati peraltro dell'idoneità a farlo); difatti, questi ultimi, possono agire solo in misura complementare e non invece sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti in questo capitolato speciale d'appalto; in tale caso non sarà quindi riconosciuta alcuna remunerazione neanche sotto forma di rimborso o altra modalità.

I corrispettivi verranno corrisposti mensilmente con appositi provvedimenti in base alle prestazioni effettivamente svolte e su asseverazione del legale rappresentante dell'aggiudicatario in ordine alla quantità ed alla qualità degli interventi resi e alla regolare esecuzione del servizio.

ART. 21- PREZZI OFFERTI

Nei prezzi offerti si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni dei servizi in parola.

I prezzi praticati si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

ART. 22- MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'impresa appaltatrice emetterà fatture con scadenza mensile che, previo riscontro da parte del Responsabile del procedimento del Comune di Castrovillari, saranno pagate ai sensi della vigente normativa entro 60 giorni dalla data di ricevimento, sempre che l'impresa appaltatrice sia in regola con gli obblighi contrattuali come previsto da questo capitolato speciale d'appalto e fatto salvo, in ogni caso, l'erogazione da parte dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno dei fondi a valere sul Programma per i servizi di cura dell'Infanzia - Piano di Azione Coesione (PAC). Nel contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria sarà inserita, a pena di nullità dello stesso, un'apposita clausola relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10 e smi.

CAPO V

ART. 23- CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

Il Dirigente del Dipartimento Amministrativo Finanziario del Comune di Castrovillari è deputato a contestare all'aggiudicatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi devono essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'aggiudicatario, il quale avrà cinque giorni dalla ricezione della contestazione per controdedurre. Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificativi dal Dirigente suddetto, il medesimo disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% delle somme previste.

Il servizio si intenderà eseguito in danno anche se fatto con personale dell'Ente ed il valore delle prestazioni sarà computato secondo i prezzi contrattuali.

L'Ente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa appaltatrice in caso di contestazione di inadempienza nella esecuzione del servizio, fino a che quest'ultima non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 24- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO A TERZI

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, compresa l'impossibilità di garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Ente ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione extragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R.

Tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa appaltatrice dei suoi impegni contrattuali.

La risoluzione del contratto darà diritto all'Ente di rivalersi su eventuali crediti, nonché sulla cauzione prestata.

L'Ente potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa appaltatrice, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento.

L'Ente potrà inoltre ottenere la risoluzione del contratto qualora venga modificata la ragione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

Con la risoluzione del contratto, sorgerà nell'Ente il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'impresa appaltatrice inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Ente, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 25- NORME CONTRATTUALI

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore oche saranno emanati durante il periodo dell'appalto e quindi si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

L'impresa appaltatrice garantisce quindi espressamente il rispetto di tutte le norme contrattuali previste dalla normativa vigente, nonché le norme relative agli obblighi previdenziali ed assistenziali relativi al personale utilizzato.

Il mancato rispetto di tali norme comporterà la risoluzione del contratto e comunque ogni responsabilità è a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 26-SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutto o di parte delle prestazioni dei servizi oggetto del contratto, senza provvedimento autorizzativo dell'Ente.

ART. 27 -SPESE DELL'ATTO

Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

ART. 28- FORO COMPETENTE

Per la definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso il ricorso al Collegio arbitrale, demandandosene la risoluzione al Giudice ordinario.

Foro competente per ogni controversia è quello di riferimento territoriale del Comune Capofila del Distretto Socio Assistenziale in cui vengono svolti i servizi.

Il Responsabile del Procedimento

- Dott. Ugo Ferraro -

